

Integrare le qualità del foraggio per le razze domestiche da allevamento in sistemi sostenibili per la biodiversità dei pascoli e per maggiori benefici del territorio (Progetto Forbioben)

SAASD - Settore Agricoltura Aziende Sperimentali e Dimostrative, Provincia di Pordenone

La salvaguardia della biodiversità degli ambienti agrari si è rivelata negli ultimi anni sempre più necessaria per il potenziale conseguimento di benefici sia ecologici che economici.

Il progetto coinvolge diversi gruppi di ricerca dell'Unione europea e si prefigge di valutare l'impatto di due differenti strategie di gestione dei pascoli:

- la prima finalizzata alla produzione e al mantenimento di un allevamento efficiente e produttivo (strategia A);
- la seconda mirata alla salvaguardia e all'incremento della biodiversità dei pascoli intesi come risorse sostenibili (strategia B).

Obiettivi

- Il progetto ha una durata di quattro anni (2001-2005) e si propone due scopi:
 - ottenere informazioni e quantificare gli effetti del sistema di gestione del pascolo e della razza animale sulla ricchezza e diversità botanica, sulla struttura morfologica della comunità vegetale, sulla biodiversità degli invertebrati e dei vertebrati e sul rendimento dell'attività agricola;
 - valutare i costi e i benefici dell'impiego di razze rustiche/tradizionali e di una gestione del pascolo finalizzata ad incrementare e mantenere la biodiversità nei territori agricoli.

Attività

Il SAASD partecipa a questo progetto applicando il modello sperimentale ad alcuni pascoli del Parco Rurale di San Floriano di Polcenigo (PN).

All'interno dell'area di studio vengono confrontati tre trattamenti:

Trattamento 1. Gestione del pascolo finalizzata ad ottimizzare la produzione (A) utilizzando una razza commerciale.

Trattamento 2. Gestione del pascolo finalizzata ad ottimizzare la biodiversità (B) utilizzando una razza commerciale.

Trattamento 3. Gestione del pascolo finalizzata ad ottimizzare la biodiversità (B) ma utilizzando una razza tradizionale/rustica.

Sui pascoli vengono impiegate due razze ovine:

- Finnica, razza commerciale;
- Carsolina o Istriana, razza locale rustica attualmente in rischio di estinzione e adattata ai pascoli dell'ambiente carsico.

Le attività svolte dal gruppo di ricerca riguardano:

- compilazione di un database bibliografico riguardante la gestione dei pascoli ad alta biodiversità;
- osservazione del comportamento di ingestione del foraggio da parte delle due razze ovine;
- stima della produzione agricola del pascolo ottenuta con le due diverse strategie di gestione e razze;
- determinazione della composizione vegetale e della biodiversità strutturale del pascolo;
- determinazione degli invertebrati (lepidotteri, ortotteri, insetti del suolo) e dei vertebrati (uccelli, lagomorfi) presenti nei pascoli;
- analisi economica dei costi e dei benefici derivati dall'applicazione dei sistemi di gestione finalizzati alla biodiversità, nonché dall'impiego di razze animali rustiche/tradizionali.

Progetto finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del 5° programma quadro (progetto n. QLK5-2001-00130).